Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

*
SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**

- **Denominazione commerciale: S-NIDO**

- **Codice scheda/revisione:** 09/19

- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Insetticida ad uso biocida (PT18)

- **Uso della sostanza/del preparato:**
Insetticida ad uso biocida (PT18)
Uso professionale: SU22 - PROC11 - ERC8a, 8d
Uso consumatore: SU21 - PC8 - ERC8a, 8d

- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

- **Produttore/fornitore:**
ZAPI S.p.A.
Via Terza Strada, 12
35026 Conselve (PD) - Italy
Tel. +39 049 9597737 - Fax +39 049 9597735

Indirizzo email della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza: techdept@zapi.it

- **Informazioni fornite da:** Dipartimento Tecnico

- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Servizio Assistenza Clienti Zapi (Tel. +39 049 9597737): 9:00-12:00 / 14:00-17:00
N° telefono emergenza sanitaria: 118
Elenco principali Centri Antiveleni:
Torino Tel. 011/6637637 Azienda ospedaliera "S.G.Battista" - Molinette di Torino Corso A.M. Dogliotti, 14
Milano Tel. 02/66101029 Ospedale Ca' Granda Niguarda P.zza Ospedale Maggiore, 3
Pavia Tel. 0382/24444 Cen.Naz.Inform.Tossic.Fond. S.Maugeri Via Salvatore Maugeri 10
Firenze Tel. 055/7947819 A.S.L. 10/Universita' degli studi - U.O. Tossicologia Medica Viale Morgagni, 65
Roma Tel. 06/3054343 Policlinico A.Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore Largo Agostino Gemelli 8
Napoli Tel. 081/7472870 Azienda ospedaliera A. Cardarelli Via Cardarelli, 9
****

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aerosol 1	H222-H229	Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Skin Irrit. 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
STOT SE 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Acute 1	H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**

- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

- **Pittogrammi di pericolo**

GHS02 GHS07 GHS09

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 1)

- **Avvertenza** Pericolo

- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici
alcool isopropilico

- **Indicazioni di pericolo**
H222-H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Consigli di prudenza**
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P401 Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

- **Informazioni aggiuntive:**
Evitare di inalare direttamente il getto e di spruzzarlo negli occhi.
Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Recipiente sotto pressione, proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.
Non perforare né bruciare la bombola neppure dopo l'uso.
Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.
Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione.
Se il prodotto viene usato in luogo ove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto, aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.

- **2.3 Altri pericoli**

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.

- **vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.

*
SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscele**

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- **Sostanze pericolose:**

Numeri CE: 927-510-4 Reg.nr.: 01-2119475515-33	idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	50-70%
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Numero indice: 603-117-00-0 Reg.nr.: 01-2119457558-25	alcool isopropilico Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	30-40%
CAS: 124-38-9 EINECS: 204-696-9	Diossido di carbonio Press. Gas (Liq.), H280	1-5%
CAS: 110-82-7 EINECS: 203-806-2 Numero indice: 601-017-00-1	cicloesano Flam. Liq. 2, H225; Asp. Tox. 1, H304; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H336	<2%

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 2)

CAS: 51-03-6 EINECS: 200-076-7	2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido) Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	1,06%
CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9 Numero indice: 607-421-00-4	cipermetrina cis/trans +/-40/60 Aquatic Acute 1, H400 (M=1000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1000); Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335	0,21%
CAS: 7696-12-0 EINECS: 231-711-6	Tetrametrina (ISO) Carc. 2, H351; STOT SE 2, H371; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Acute Tox. 4, H302	0,16%

- **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

*
SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Indicazioni generali:** Riferirsi alle indicazioni sottostanti per modalità d'esposizione.

- **Inalazione:** Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

- **Contatto con la pelle:**
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

- **Contatto con gli occhi:**
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

- **Ingestione:**
Chiedere immediatamente un consiglio medico.
Non provocare il vomito.

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Trattasi dell'associazione delle seguenti sostanze attive: Cipermetrina 0,21%, Tetrametrina 0,16% e Piperonilbutossido 1,06% le quali provocano i seguenti sintomi di intossicazione:
Cipermetrina e Tetrametrina: blocco della trasmissione nervosa.
Piperonilbutossido: -

- 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Terapia: sintomatica e di rianimazione.
Avvertenza: consultare un centro antiveleni.

*
SEZIONE 5: Misure antincendio

- 5.1 Mezzi di estinzione

- **Mezzi di estinzione idonei:**
CO^2, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Non sono noti mezzi non idonei.

- 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso d'incendio, può sviluppare fumi tossici.

67-63-0 alcool isopropilico	
-	In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e anidride carbonica.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- **Mezzi protettivi specifici:**
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Equipaggiamento per addetti all'estinzione degli incendi conforme agli standard europei EN469.

- **Altre indicazioni**
Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 3)

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

- 6.2 Precauzioni ambientali:
In caso di infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Dopo bonifica, provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere le componenti liquide con materiale assorbente.
Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

*
SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Se il prodotto viene usato in luogo dove si soggiorna lungamente o nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente.
Evitare di inalare direttamente il getto e di spruzzarlo negli occhi.
Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.
Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.
Non fumare in prossimità del prodotto.
Durante l'utilizzo del prodotto, non mangiare, bere o fumare.
Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50°C.
Non vaporizzare su fiamma o su corpo incandescente.

- Informazioni desunte dallo scenario espositivo

- **Uso professionale:**	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Frequenza e durata dell'uso	Fino a 8 ore al giorno
Altre condizioni che influiscono sull'esposizione	Si presume che buone norme di igiene industriale di base siano implementate.
Condizioni per limitare fuoriuscite ed esposizione	(aspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinata dalle proprietà fisico-chimiche (cioè viscosità) che puo' verificarsi durante l'ingestione e anche nel caso di vomito dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, le misure elencate di seguito devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione. Non ingerire. In caso di ingestione quindi consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. (irritazione della pelle) Evitare il contatto diretto della pelle con il prodotto. Individuare le aree potenziali per il contatto indiretto con la pelle. Indossare guanti adeguati (EN374) in caso di probabile contatto delle mani con la sostanza. Rimuovere impurezze/sversamenti del prodotto non appena si presentano. Sciaquare via immediatamente ogni contaminazione della pelle. Eseguire una formazione di base del personale così che l'esposizione venga minimizzata e si possa riferire di eventuali problemi cutanei. Ulteriori misure di protezione della pelle come indumenti impermeabili e protezione del viso possono rendersi necessari durate le attività con grande dispersione che portano a un probabile rilascio consistente di aerosol.

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 4)

67-63-0 alcool isopropilico	
Frequenza e durata dell'uso	Copre un'esposizione giornaliera fino a 8 ore.
Condizioni per limitare fuoriuscite ed esposizione	Si presuppone l'adozione di standard adeguati per l'igiene del lavoro. Si prevede un uso a non più di 20°C rispetto alla temperatura ambiente.
Condizioni relative alla protezione personale	Si raccomanda di indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (EN374).

- **Uso consumatore:**

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Frequenza e durata dell'uso	Copre fino a 1 volta al giorno. Copre fino a 128 giorni/anno. Copre l'esposizione fino a 0,17 ore.
Applicazione	Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm². Per ogni applicazione, si copre un uso fino a 35 grammi. Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Copre l'uso in un ambiente della dimensione di 20 m³.
Altre condizioni che influenzano l'esposizione	(aspirazione) La frase di rischio H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie) si riferisce alla possibilità di aspirazione, un rischio non quantificabile determinato da proprietà fisico-chimiche (ad esempio viscosità) che possono verificarsi durante l'ingestione e anche se vomitato dopo l'ingestione. Un DNEL non può essere derivato. Rischi da pericoli fisico-chimici delle sostanze possono essere controllate mediante l'attuazione di misure di gestione dei rischi. Per le sostanze classificate come H304, devono essere attuate per controllare il rischio di aspirazione le seguenti misure. Non ingerire. In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico. NON indurre il vomito. Ingerire anche solo un sorso può causare danni ai polmoni e pericolo di vita.

67-63-0 alcool isopropilico	
Frequenza e durata dell'uso	Copre fino a 1 volta al giorno. Copre fino a 128 giorni/anno. Copre l'esposizione fino a 0,17 ore (10 minuti).
Applicazione	Copre l'area di contatto con la pelle fino a 428 cm². Per ogni applicazione, si copre un uso fino a 15 grammi. Copre l'uso in un ambiente della dimensione di 20 m³.

- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
Fare riferimento alla sezione 6.
Fare riferimento alla sezione 5.

- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in ambiente fresco.
Osservare le disposizioni amministrative relative allo stoccaggio di spray.
Conservare solo nei contenitori originali.

- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
Non conservare a contatto con alimenti.
Non contaminare durante l'uso alimenti, bevande o recipienti destinati a contenerne.

- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Proteggere dal gelo.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Proteggere da umidità e acqua.
Conservare al riparo da qualsisi fonte di combustione.

- **7.3 Usi finali particolari** Insetticida aerosol ad uso biocida (PT18).

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 5)

*
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

- **8.1 Parametri di controllo**

- **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**	
124-38-9 Diossido di carbonio	
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 9000 mg/m³, 5000 ppm
OEL (EU)	Valore a lungo termine: 9000 mg/m³, 5000 ppm
110-82-7 cicloesano	
VL (Italia)	Valore a lungo termine: 350 mg/m³, 100 ppm
OEL (EU)	Valore a lungo termine: 700 mg/m³, 200 ppm

- **Informazioni sulla regolamentazione**
VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008
OEL (EU): Directives 91/322/CEE, 98/24/EC, 2000/39/EC, 2004/37/EC, 2006/15/EC, 2009/161/EU, 2017/164/EU, 2017/2398/EU, 2019/983/EU.

- **DNEL**		
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	149 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	149 mg/kg bw/d (popolazione generale)
		300 mg/kg bw/d (lavoratori)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	447 mg/m³ (popolazione generale)
		2085 mg/m³ (lavoratori)
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	Lungo termine - effetti sistemici	26 mg/kg bw/d (popolazione generale)
Cutaneo	Lungo termine - effetti sistemici	319 mg/kg bw/d (popolazione generale)
		888 mg/kg bw/d (lavoratori)
Per inalazione	Lungo termine - effetti sistemici	89 mg/m³ (popolazione generale)
		500 mg/m³ (lavoratori)

- **PNEC**		
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	PNEC	160 mg/kg food (avvelenamento secondario)
	PNEC	140,9 mg/l (acqua dolce)
		140,9 mg/l (acqua marina)
		2251 mg/l (impianto trattamento acque reflue)
	PNEC	552 mg/kg dw (sedimento (acqua dolce))
		552 mg/kg dw (sedimento (acqua marina))
		28 mg/kg dw (suolo)
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	PNEC	10 mg/kg food (uccello)
		20 mg/kg food (mammifero)
	PNEC	2,89 mg/l (microorganismi)
		0,00148 mg/l (acqua)
	PNEC	0,0004 mg/kg ww (sedimento)
		0,098 mg/kg ww (suolo)

- **Altri valori limite di esposizione**		
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	AEL - breve termine	1 mg/kg bw
	AEL - medio termine	0,2 mg/kg bw
	AEL - lungo termine	0,2 mg/kg bw

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 6)

- **8.2 Controlli dell'esposizione**

- **MEZZI PROTETTIVI INDIVIDUALI**

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

- **Maschera protettiva:** Non necessaria durante il normale utilizzo del prodotto.

- **Guanti protettivi:**

Uso professionale: durante la fase di manipolazione del prodotto, indossare guanti di protezione resistenti alle sostanze chimiche (EN 374, categoria III).

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/la sostanza/la formulazione.
A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto/la formulazione/la miscela di sostanze chimiche.
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti:**
La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti:**
Richiedere al fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Occhiali protettivi:**

Uso professionale: si consiglia di usare occhiali di protezione (EN166).

- **Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale** Fare riferimento alla sezione 6.

- **Informazioni desunte dallo scenario espositivo - ambiente**
- **Uso professionale**

- **Condizioni operative e misure di gestione del rischio:**	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Quantità usata	Massimo tonnellaggio giornaliero per sito: 0.032 kg/giorno Tonnellaggio annuale del sito: 0.012 t/anno Tonnellaggio di utilizzo per regione: 23 t/anno
Misure tecniche per ridurre il rilascio ambientale	Non spargere fango industriale nei terreni naturali. Prevenire lo scarico di sostanza non dissolta in acque reflue o recuperarla dalle acque reflue. Il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.
Condizioni sul trattamento esterno dei rifiuti	Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali.
Condizioni sul recupero esterno dei rifiuti	Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali.

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 7)

Altre condizioni che influenzano l'esp. ambientale	Giorni di emissione: 365 giorni/anno Rilascio continuo.
Condizioni relative all'STP municipale	Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali é: 96,2 % Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque é: 170 kg/giorno L'efficienza totale di rimozione dalle acque reflue dopo le RMM sia interne che esterne al sito (impianto di trattamento locale) é: 96,2%%
67-63-0 alcool isopropilico	
Fattori ambientali non influenzati dal risk manag.	Nessun pericolo individuato nella valutazione della sicurezza chimica (CSA) in conformità all'articolo 14(3) e all'allegato I, sezione 3 (Valutazione del rischio ambientale) e alla sezione 4 (Valutazione PBT/vPvB). Perciò non è richiesta una valutazione dell'esposizione secondo REACh, allegato I sezione 5.0. Tutti gli usi pertinenti identificati per questa sostanza sono considerati sicuri per l'ambiente.

- **Uso consumatore**

- **Condizioni operative e misure di gestione del rischio:**	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Quantità usata	Tonnellaggio annuale del sito: 0,0065 t/anno Massimo tonnellaggio giornaliero per il sito: 0,018 kg/giorno Tonnellaggio di utilizzo per regione: 13 t/anno
Altre condizioni che influenzano l'esp. ambientale	Giorni di emissione: 365 giorni/anno. Rilascio continuo.
Condizioni relative all'STP municipale	Si presume che il flusso dello scarico locale delle acque reflue sia: 2000 m³/giorno. La rimozione della sostanza stimata dalle acque reflue attraverso il trattamento degli scarichi locali é: 96,2%. Il tonnellaggio massimo possibile (Msafe) basato sul rilascio dal trattamento fognario acque é: 88 kg/giorno
Condizioni sul trattamento esterno dei rifiuti	Il recupero esterno o il riciclo dei rifiuti deve essere in accordo alle legislazioni applicabili locali e/o nazionali.
67-63-0 alcool isopropilico	
Fattori ambientali non influenzati dal risk manag.	Nessun pericolo individuato nella valutazione della sicurezza chimica (CSA) in conformità all'articolo 14(3) e all'allegato I, sezione 3 (Valutazione del rischio ambientale) e alla sezione 4 (Valutazione PBT/vPvB). Perciò non è richiesta una valutazione dell'esposizione secondo REACh, allegato I sezione 5.0. Tutti gli usi pertinenti identificati per questa sostanza sono considerati sicuri per l'ambiente.

- **Misure di gestione dei rischi** Attenersi alle indicazioni sopra-riportate.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**	
- **INDICAZIONI GENERALI**	
- **Aspetto:**	
Forma:	Aerosol
Colore:	Incolore
- **Odore:**	Caratteristico
- **Soglia olfattiva:**	Non disponibile.

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 8)

- **valori di pH:**	Non disponibile.
- **CAMBIAMENTO DI STATO**	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile (aerosol).
- **Punto di infiammabilità:**	<0°C (riferito a eptano)
- **Infiammabilità (solidi, gas):**	Gas infiammabile.
- **Temperatura di accensione:**	Non disponibile.
- **Temperatura di decomposizione:**	Non disponibile.
- **Temperatura di autoaccensione:**	Non disponibile.
- **Proprietà esplosive:**	Non disponibile.
- **Limiti di infiammabilità:**	
Inferiore:	1,8 % (V/V)
Superiore:	9,5 % (V/V)
- **Proprietà ossidanti:**	Non disponibile.
- **Tensione di vapore:**	Non disponibile.
- **Densità/Peso specifico:**	Non disponibile.
- **Densità relativa**	0,768 kg/l
- **Densità di vapore:**	Non disponibile.
- **Velocità di evaporazione**	Non disponibile.
- **Solubilità in/Miscibilità con**	
acqua:	Parzialmente solubile.
- **Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:**	Non disponibile.
- **Viscosità:**	
Dinamica:	Non disponibile.
Cinematica:	Non disponibile.
- **9.2 Altre informazioni**	Pressione a 20°C = 5-6 bar

*
SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** In normali condizioni di manipolazione e stoccaggio la miscela non va incontro a reazioni pericolose.

- **10.2 Stabilità chimica** Stabile a temperatura ambiente e se utilizzato come consigliato.

- **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**	
67-63-0 alcool isopropilico	
-	Reagisce con acidi forti e agenti fortemente ossidanti. Il liquido evapora rapidamente. I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffonderanno a livello del pavimento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

- **10.4 Condizioni da evitare**
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Recipiente sotto pressione: non perforare, né bruciare neppure dopo l'uso.

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 9)

- 10.5 Materiali incompatibili:

67-63-0 alcool isopropilico

- Materiali incompatibili: acidi forti, ossidanti forti, metalli alcalino-terrosi, alluminio, ferro, ammine.
Reagisce a temperatura ambiente con alcali e metalli alcalino-terrosi (con formazione di idrogeno). A temperatura più elevate si verifica una reazione più forte.

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

67-63-0 alcool isopropilico

- In caso di incendio possono svilupparsi: monossido di carbonio e anidride carbonica.

*
SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

- **TOSSICITA' ACUTA** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici		
Orale	LD50	>5840 mg/kg bw (ratto) In base a dati di test per materiali di struttura simile.
Cutaneo	LD50	>2920 mg/kg bw (ratto) In base a dati di test per materiali di struttura simile.
Per inalazione	LC50/4h	>23,3 mg/l (ratto) Vapore. In base a dati di test per materiali di struttura simile.
67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	LD50	5840 mg/kg bw (ratto) (OECD401)
Cutaneo	LD50	16,4 ml/kg bw (coniglio) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/6h	>10000 ppm (ratto) (OECD 403 (vapour)) A causa della narcosi transitoria e degli effetti di sedazione a carico del sistema nervoso centrale legati alla concentrazione, la sostanza è classificata come STOT esposizione singola, H336 - può causare sonnolenza o vertigini, secondo i criteri di classificazione CLP.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)		
Orale	LD50	4570 mg/kg bw (ratto - maschio)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	>5,9 mg/l (ratto)
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60		
Orale	LD50	500 mg/kg bw (ratto)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	3,28 mg/l (ratto) Polveri e nebbie
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)		
Orale	LD50	1050 mg/kg bw (topo) >2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 423)
Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg bw (ratto) (OECD TG 402)
Per inalazione	LC50/4h	>5,63 mg/l (ratto) (OECD TG 403)

- Irritabilità primaria

- Sulla pelle:

67-63-0 alcool isopropilico

irritazione cutanea	(Coniglio e porcellino d'india) Non irritante.

Provoca irritazione cutanea.

- Sugli occhi:

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici

irritazione oculare	Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi. In base a dati di test per materiali di struttura simile. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione.

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 10)

67-63-0 alcool isopropilico	
irritazione oculare	(coniglio) (OECD 405) Provoca grave irritazione oculare. Studio terminato al giorno 14; reversibilità completa osservata al giorno 21.

Provoca grave irritazione oculare.

- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

67-63-0 alcool isopropilico	
sensibilizzazione cutanea	(porcellino d'india) (OECD 406) Non sensibilizzante (Buehler test).
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
sensibilizzazione cutanea	Non sensibilizzante (Buehler test).

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Ulteriori dati tossicologici:**

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Inalazione	Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.

- **Effetti tossicocinetici, effetti sul metabolismo e distribuzione**

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
Effetti sulla salute	Concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi e le vie respiratorie, possono causare cefalea e vertigini, avere effetto anestetico e causare altri effetti sul sistema nervoso centrale. Piccole quantita' di liquido, aspirate nei polmoni in caso di ingestione o di vomito, possono causare polmonite chimica o edema polmonare. Esposizione a questo materiale o uno dei suoi componenti in situazioni in cui ci sia un potenziale per alti livelli, in spazi confinati o in situazioni di abuso, può provocare ritmo cardiaco anormale (aritmie). Esposizione ad alti livelli di idrocarburi, possono iniziare aritmie in lavoratori esposti a stress o che assumono sostanze cuore-stimolanti come adrenalina, decongestionanti nasali, farmaci per l'asma, o farmaci cardiovascolari. farmaci cardiovascolari.

- **Tossicità a dose ripetuta**

67-63-0 alcool isopropilico		
Per inalazione	NOAEL	5000 ppm (ratto) L'esposizione di ratti al vapore per 104 settimane ha prodotto segni clinici di tossicità (inclusi ipoattività, mancanza di riflessi e/o narcosi), cambiamenti nel peso corporeo e cambiamenti renali (diminuzione dell'osmolalità e aumento del volume totale e/o proteico).

- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

- **Mutagenicità delle cellule germinali**

67-63-0 alcool isopropilico	
mutagenicità in vitro	(Ovaio di criceto cinese) (OECD 406) Test di mutazione genica su cellule di mammifero (con e senza attivazione metaboilica): negativo. (salmonella typhimurium) (OECD 471) Test di retromutazione batterica (con e senza attivazione metabolica): negativo.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Cancerogenicità**

67-63-0 alcool isopropilico		
Per inalazione	NOEL	5000 ppm (ratto e topo) (OECD 451 (vapour))
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60		
	NOAEL	5 mg/l (animale/maschio) Orale, cronico, 2 anni

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 11)

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)		
	cancerogenicità	Nonostante gli aumenti statisticamente significativi dei tumori delle cellule interstiziali testicolari in due studi indipendenti sui ratti, le evidenze non sono abbastanza forti da classificare la tetrametrina nella Categoria 1B perché ci sono incertezze legate alla modalità di azione e alla rilevanza per l'uomo. Tuttavia, si ritiene che non possano essere ignorate le informazioni disponibili e, quindi, la rilevanza per l'uomo non può essere esclusa. Pertanto, la tetrametrina è classificata come cancerogena di categoria 2.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità per la riproduzione**

67-63-0 alcool isopropilico		
Orale	NOAEL - tossicità per lo sviluppo	480 mg/kg bw/d (coniglio) (OECD 414)
		400 mg/kg bw/d (ratto) (OECD 414)
	NOAEL - genitoriale	500 mg/kg bw/d (ratto) (OECD 416 - 2 generations)
	NOAEL - materno	240 mg/kg bw/d (coniglio) (OECD 414)
		400 mg/kg bw/d (ratto) (OECD 414)
	NOAEL	853 mg/kg bw (ratto) (OECD 415 - 1 generation)
	NOAEL - riproduttivo	1000 mg/kg bw (ratto) (OECD 416 - 2 generations)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
tossicità specifica per organi bersaglio esp. sing	Segni clinici di neurotossicità (fibrillazione muscolare, incontinenza urinaria, paralisi degli arti, bradipnea e respirazione irregolare) sono stati osservati in uno studio di inalazione acuta con d-trans-tetrametrina a 0,131 mg/l e oltre.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- **Pericolo in caso di aspirazione**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

*
SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**

- **Tossicità acquatica e/o terrestre:**

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
EL50/48h	3 mg/l (daphnia magna)
EL50/72h	10-30 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
EL50/21d	1,6 mg/l (daphnia magna)
NOELR/72h	10 mg/l (pseudokirchneriella subcapitata)
NOELR/21d	1 mg/l (daphnia magna)
LL50/96h	>13,4 mg/l (oncorhynchus mykiss)
67-63-0 alcool isopropilico	
EC50/24h (statico)	9714 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)
LC50/96h (dinamico)	9640 mg/l (pimephales promelas) (OECD 203)
LC50/24h (statico)	>10000 mg/l (daphnia magna) (OECD 202)
Soglia di tossicità (statico)	1050 mg/l (pseudomonas putida) (DIN 38412-8)
Soglia di tossicità - 7d (statico)	1800 mg/l (Scenedesmus quadricauda)
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
EC50/72h	3,89 mg/l (selenastrum capricornutum)
LC50/96h	3,94 mg/l (cyprinodon variegatus)
EC50/48h	0,51 mg/l (daphnia magna)
NOEC	0,053 mg/l (cyprinodon variegatus)
	0,03 mg/l (daphnia magna)

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 12)

	0,824 mg/l (selenastrum capricornutum)
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
ErC50/72h	>0,1 mg/l (selenastrum capricornutum)
LC50/96h	0,0028 mg/l (salmo gairdneri)
NOEC/34d	0,00003 mg/l (pimephales promelas)
EC50/48h	0,0003 mg/l (daphnia magna)
NOEC	0,00004 mg/l (daphnia magna)
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
ErC50/72h	>0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
LC50/96h	0,033 mg/l (danio rerio) (OECD TG 203)
	0,0037 mg/l (oncorhynchus mykiss) (EPA OPP 72-1)
NOErC/72h	0,25 mg/l (selenastrum capricornutum) (OECD TG 201)
EC50/48h	0,11 mg/l (daphnia magna) (EPA OPP 72-2)

- 12.2 Persistenza e degradabilità

idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
biodegradabilità	Rapida biodegradabilità in acqua: 98% (28 giorni).
67-63-0 alcool isopropilico	
Biodegradabilità in acqua	53% (consumo di O2 - 5 giorni - EU Method C.5). Rapidamente biodegradabile.
51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
biodegradabilità	Non rapidamente biodegradabile.
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
biodegradabilità	23% (OECD TG 301 F; 28 giorni). Non facilmente biodegradabile.

- 12.3 Potenziale di bioaccumulo

51-03-6 2-(2-butossietossi)etil 6-propilpiperonil etere (piperonil butossido)	
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	log Kow = 4,8 (pH=6,5, 20°C).
52315-07-8 cipermetrina cis/trans +/-40/60	
fattore di bioconcentrazione	(salmo gairdneri) BCF = 1204 mg/l
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow = 5,3 - 5,6 (25°C)
7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
fattore di bioconcentrazione	(pesce) BCF = 827 l/kg wet La sostanza ha un potenziale di bioaccumulo e, quindi, è considerata bioaccumulabile.
coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua	Log Kow = 4,58

- 12.4 Mobilità nel suolo

7696-12-0 Tetrametrina (ISO)	
coefficiente di ripartizione nel carbonio organico	Log Koc = 3,3-3,4 (suolo/acqua). I valori di Koc (2045; 2754) indicano che la sostanza è immobile e rimane prevalentemente nel suolo.

- **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Molto tossico per gli organismi acquatici.

- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

- **PBT:** Questa miscela non contiene sostanze valutate PBT.

- **vPvB:** Questa miscela non contiene sostanze valutate vPvB.

- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 13)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

- **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.
Smaltire in conformità con le norme locali.

- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltire in conformità con le norme locali.

*
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- **14.1 Numero ONU**	
- **ADR, IMDG, IATA**	UN1950
- **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**	
- **ADR**	1950 AEROSOL, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
- **IMDG**	AEROSOLS (Cypermethrin cis/trans +/- 40/60, Tetramethrin (ISO)), MARINE POLLUTANT
- **IATA**	AEROSOLS, flammable
- **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**	
- **ADR**	
- **Classe**	2 5F Gas
- **Etichetta**	2.1
- **IMDG**	
- **Class**	2.1
- **Label**	2.1
- **IATA**	
- **Class**	2.1
- **Label**	2.1
- **14.4 Gruppo di imballaggio**	
- **ADR, IMDG, IATA**	Non applicabile
- **14.5 Pericoli per l'ambiente:**	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: cipermetrina cis/trans +/-40/60
- **Marine pollutant:**	Sì Simbolo (pesce e albero)
- **Marcatura speciali (ADR):**	Simbolo (pesce e albero)
- **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**	Attenzione: Gas
- **Numero Kemler:**	-

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 14)

- **Numero EMS:**	F-D,S-U
- **Stowage Code**	SW1 Protected from sources of heat. SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.
- **Segregation Code**	SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.
- **14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**	Non applicabile.
- **Trasporto/ulteriori indicazioni:**	
- **ADR**	
- **Quantità limitate (LQ)**	1L
- **Quantità esenti (EQ)**	Codice: E0 Vietato al trasporto in quantità esente
- **Categoria di trasporto**	2
- **Codice di restrizione in galleria**	D
- **IMDG**	
- **Limited quantities (LQ)**	1L
- **Excepted quantities (EQ)**	Code: E0 Not permitted as Excepted Quantity
- **UN "Model Regulation":**	UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

*
SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- **Direttiva 2012/18/UE**

- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.

- **Categoria Seveso**
  E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
  P3a AEROSOL INFIAMMABILI

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore** 100 t

- **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore** 200 t

- **ELENCO DELLE SOSTANZE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE (ALLEGATO XIV)**
  Non è presente nessuna sostanza inclusa nell'allegato XIV.

- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3, 40, 57

- **Disposizioni nazionali:** Non sono disponibili ulteriori informazioni.

- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
  Presidio Medico Chirurgico
  Registrazione del Ministero della Salute n. 19770
  Titolare della registrazione: ZAPI S.p.A. - Via Terza Strada, 12 - 35026 Conselve (PD) - Tel. +39 049 9597737

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 15)

- **Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) ai sensi della regolamento REACH, articolo 57** Nessuna.

- **Regolamento (CE) n. 1005/2009: sostanze che riducono lo strato di ozono** Nessuna.

- **Regolamento (CE) n. 850/2004: inquinanti organici persistenti** Nessuno.

- **Sostanze elencate nel regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC):** Nessuna.

- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica ai sensi del regolamento REACh è stata effettuata per le seguenti sostanze contenute:

- **Componenti della miscela:**	
idrocarburi, C7, n-alcani, isoalcani, ciclici	
.	E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. Le informazioni presenti nello scenario espositivo sono state integrate all'interno della scheda dati di sicurezza.
67-63-0 alcool isopropilico	
.	E' stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica. Le informazioni presenti nello scenario espositivo sono state integrate all'interno della scheda dati di sicurezza.

*
SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.

- **Frasi rilevanti**
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302 Nocivo se ingerito.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H332 Nocivo se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H371 Può provocare danni agli organi.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
La classificazione della miscela si basa sul metodo di calcolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008, sulla base dei dati relativi ai componenti.

- **Abbreviazioni e acronimi:**
NOELR: No Observed Effect Loading Rate
RD50: Respiratory decrease, 50 percent
LC0: Lethal concentration, 0 percent
NOEC: No Observed Effect Concentration
IC50: Inhibitory concentration, 50 percent
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level
EC50: Effective concentration, 50 percent
EC10: Effective concentration, 10 percent
AEC: Acceptable Exposure Concentration
LL0: Lethal Load, 0 percent
AEL: Acceptable Exposure Limit
LL50: Lethal Load, 50 percent
EL0: Effective Load, 0 percent
EL50: Effective Load, 50 percent
Settori d'uso:
SU21: Usi di consumo
SU22: Usi professionali
Categorie di processo:
PROC11: Applicazione spray non industriale
Categorie di rilascio ambientale:
ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
Categorie di prodotto:
PC8: Prodotti biocidi

(continua a pagina 17)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del Regolamento (UE) N. 2015/830

Stampato il: 19.09.2019 Revisione: 19.09.2019

Denominazione commerciale: S-NIDO

(segue da pagina 16)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
SVHC: Substances of Very High Concern
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Aerosol 1: Aerosol – Categoria 1
Press. Gas (Liq.): Gas sotto pressione – Gas liquefatto
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2
STOT SE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2

- **Riferimenti**
  - Direttive 75/324/CEE e 10/2013/UE e successive modifiche;
  - Assessment Report della sostanza attiva PBO (disponibile nel sito dell'ECHA);
  - Assessment Report della sostanza attiva Cipermetrina cis/trans +/-40/60 (disponibile nel sito dell'ECHA);
  - Regolamento (UE) 2018/1480 (13° ATP CLP)

- **Fonti**
  1. The E-Pesticide Manual Versione 2.1 (2001)
  2. Regolamento 1907/2006/CE e successive modifiche
  3. Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche
  4. Regolamento (UE) 2015/830
  5. Regolamento (UE) 528/2012
  6. Regolamento (CE) 790/2009 (1° ATP CLP)
  7. Regolamento (UE) 286/2011 (2° ATP CLP)
  8. Regolamento (UE) 618/2012 (3° ATP CLP)
  9. Regolamento (UE) 487/2013 (4° ATP CLP)
  10. Regolamento (UE) 944/2013 (5° ATP CLP)
  11. Regolamento (UE) 605/2014 (6° ATP CLP)
  12. Regolamento (UE) 1221/2015 (7° ATP CLP)
  13. Regolamento (UE) 2016/918 (8° ATP CLP)
  14. Regolamento (UE) 2016/1179 (9° ATP CLP)
  15. Regolamento (UE) 2017/776 (10° ATP CLP)
  16. Regolamento (UE) 2018/669 (11° ATP CLP)
  17. Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)
  18. Sito web ECHA

- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**